



# UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

<b>Insegnamento</b>	Sociologia delle migrazioni e delle relazioni interculturali
<b>Livello e corso di studio</b>	LM 88
<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	<i>Esempio:</i> SPS/07
<b>Anno accademico</b>	2021/2022
<b>Anno di corso</b>	2
<b>Numero totale di crediti</b>	9
<b>Propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Docente</b>	Chiara Carbone Facoltà: Sociologia Nickname: Email: chiara.carbone@unicusano.it Orario di ricevimento: Consultare il calendario alla pagina seguente del sito verificando gli orari di Videoconferenza
<b>Presentazione</b>	Il corso di sociologia delle migrazioni e delle relazioni interculturali ha lo scopo di far acquisire allo studente una conoscenza più esaustiva dei fenomeni migratori attraverso lo studio di alcuni concetti chiave, quali strumenti agili e utili a comprendere la complessità della mobilità umana. Il corso propone i paradigmi e le teorie fondamentali della sociologia delle migrazioni e delle relazioni interculturali, considerando i flussi migratori come dei fatti sociali totali e globali che attraversano la nostra società e che mettono in discussione le definizioni di convivenza e di confine nazionale. Inoltre, obiettivo formativo del corso è fornire lo studente di una conoscenza dei modelli interpretativi del fenomeno e dell'impatto sociale e culturale sulle società ospitanti con un particolare focus sul Mediterraneo e sul Pacifico.
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso di sociologia delle migrazioni e delle relazioni interculturali ha i seguenti obiettivi formativi: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fornire le conoscenze basilari (concetti chiave e modelli) della sociologia delle migrazioni e delle relazioni interculturali</li> <li>2. Fornire gli strumenti per analizzare le implicazioni sociali e culturali dei flussi migratori e il loro impatto nelle relazioni umane</li> <li>3. Dotare gli studenti di capacità di analisi critica del fenomeno migratorio, decostruendo stereotipi e pregiudizi</li> <li>4.</li> </ol>
<b>Prerequisiti</b>	Anche se non vi sono prerequisiti obbligatori, è necessario avere acquisiti i fondamenti e i concetti della sociologia e alcune nozioni di antropologia culturale.
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. analizzare e interpretare i contesti relativi alla genesi e alla evoluzione delle migrazioni umane;</li> <li>2. orientarsi criticamente nella complessità dei dibattiti sulle relazioni interculturali nelle società globalizzate;</li> <li>3. comprenderne l'evoluzione storica del fenomeno delle migrazioni in Italia;</li> <li>4. acquisire gli strumenti teorici necessari e saperli applicare nella lettura dell'impatto che i fenomeni migratori generano nella società;</li> <li>5. sviluppare adeguate capacità critiche e comunicative sugli argomenti del corso, sia in forma scritta che in forma orale.</li> </ol>
<b>Organizzazione dell'insegnamento</b>	Descrivere l'organizzazione del corso in termini anche di carico di studio previsto per lo studente. Il corso si articola in modalità di didattica erogativa e interattiva. La didattica erogativa (DE) comprende le <b>lezioni preregistrate audio-video</b> che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei <b>test di autovalutazione</b> , di tipo

	<p>asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>La <b>didattica interattiva</b> è svolta online e comprende <b>test di autovalutazione di tipo asincrono</b> che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione; - il forum della “classe virtuale” che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le e-tivity, volte a far applicare le nozioni teoriche fornite, nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con il docente e/o tutor, ricevendo riscontri e valutazioni formative.</p> <p>In particolare, il Corso di Sociologia delle migrazioni e delle relazioni interculturali prevede 9 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è di 225 ore così suddivise:  Circa 180 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (27 Ore videoregistrate).  Circa 20 ore di Didattica Interattiva per l’elaborazione e la consegna dell’E-tivity  Circa 25 ore di Didattica Interattiva per l’esecuzione dei test di autovalutazione.  Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 10-12 settimane dedicando circa 20 ore di studio a settimana.</p>
<p><b>Contenuti del corso</b></p>	<p><b>Modulo 1: Migrazioni e Migranti</b>  Definizione del tema di studio e sue caratteristiche principali, i diversi tipi di migranti, i contesti dei flussi migratori, stadi dei processi migratori.</p> <p><b>Modulo 2: Le cause dei movimenti migratori</b>  L’approccio macrosociologico, l’approccio microsociologico, fattori determinanti delle migrazioni, relazioni tra approcci macro e micro.</p> <p><b>Modulo 3: Migrazioni e mercato del lavoro</b>  Il lavoratore e le lavoratrici figure centrali delle migrazioni, le 5 P del lavoro migrante, modello mediterraneo di immigrazione, il caso italiano  <b>E-tivity 1</b></p> <p><b>Modulo 4: Le reti migratorie</b>  Le funzioni delle reti sociali nel processo migratorio, i vantaggi e gli svantaggi delle reti “etiche”, le dimensioni delle reti, le reti formali e informali nel processo di integrazione.</p> <p><b>Modulo 5: Che genere di migrazione?</b>  Gli studi di genere nello studio delle migrazioni, studi sul lavoro-sfruttamento e divisione sessuale, il genere come fattore discriminante nel processo migratorio.</p> <p><b>Modulo 6 Generazioni Migranti</b>  I figli e le figlie dei migranti, le seconde generazioni come banco di prova dell’inclusione, appartenenze multiple nel contesto italiano, futuri possibili.</p> <p><b>Modulo 7 Le politiche pubbliche in materie di immigrazione</b>  Le politiche migratorie, le politiche d’integrazione, la lotta all’immigrazione irregolare, paradossi delle politiche migratorie e di integrazione</p> <p><b>Modulo 8 Il sistema dell’accoglienza</b>  Dal sistema Sprar al sistema Siproimi, il ruolo degli operatori sociali nel sistema di accoglienza, Migranti, Rifugiati e richiedenti asilo e le diverse opzioni dell’accoglienza.  <b>E-tivity 3</b></p> <p><b>Modulo 9 Violenza e Migranti</b>  Attività devianti e criminali, la violenza di transito, il traffico degli esseri umani, lo sfruttamento della prostituzione.  <b>E-tivity 2</b></p>
<p><b>Materiali di studio</b></p>	<p>MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE</p> <p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli. I moduli ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene <b>dispense, slide, test di autovalutazione e videolezioni</b>. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</p>
<p><b>Modalità di verifica dell’apprendimento</b></p>	<p>L’esame consiste nello svolgimento di una <b>prova</b> in forma orale tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività (<i>etivity</i>) svolte durante il corso nelle classi virtuali e non. In questo modo vengono valutati i risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia, la</p>

	<p>capacità di applicarle, le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento. Altra modalità possibile per la verifica dell'apprendimento" è una prova scritta con 30 domande a risposta multipla.</p>
<p><b>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b></p>	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avviene sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire. Non vi sono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere</p>